

## I nostri esperti rispondono...

*Sono una paziente di 37 anni con 2 figli.*

*Dopo le gravidanze sono comparse sulle gambe delle **vene evidenti**. Alcuni mi dicono di operarle altri di fare iniezioni sclerosanti, altri ancora di curarle con la Laser-terapia. Cosa mi consiglia?*

Giusy - Caltanissetta



Risponde:

**Prof Claudio Allegra**

Presidente della Unione Internazionale di Flebologia

Primario del Dipartimento di Angiologia presso la Azienda Ospedaliera S.Giovanni-Addolorata di Roma

Innanzitutto bisogna stabilire di che tipologia di vene varicose si tratta; esistono infatti microvarici dette volgarmente capillari che non appartengono alle vere vene varicose e che hanno spesso un significato francamente estetico e che vengono trattate fundamentalmente con terapia sclerosante.

Esistono varicosità de venne collaterali al sistema safenico, vene cioè di grosso diametro, dal ½ cm in su, che richiedono o una terapia sclerosante con mousse o una minichirurgia ambulatoriale detta flebectomia in anestesia locale.

La **scleromousse** ha gli stessi principi della terapia sclerosante, solo che il liquido sclerosante si inietta come schiuma in quanto mista ad ossigeno; questo comporta una percentuale meno forte di liquido sclerosante.

Se si tratta, invece, di una insufficienza della safena allora la scelta avviene tra il tradizionale intervento di **stripping** (banalmente strappare la vena safena), l'**EndoLaser** che brucia la vena, o la **scleromousse**.

La scelta tra queste diverse tecniche dipende dalla esperienza di chi le esegue e dalla minore invasività della terapia con endolaser o con scleromousse rispetto allo stripping tradizionale.

Si sta verificando se queste ultime due terapie a distanza di anni, danno risultati equivalenti o migliori rispetto alla chirurgia tradizionale. In sintesi bisogna che prima venga visitata da un Angiologo, fatta dunque una diagnosi e poi discusso che tipo di terapia è più indicata.